



# Ministero della cultura DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 – "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" Linea Azione 7 "Formazione degli operatori culturali". Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la valorizzazione e accessibilità del patrimonio culturale attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie di gamification negli Istituti e Luoghi della Cultura appartenenti al Ministero della cultura e a Soggetti privati e pubblici non afferenti al MiC già finanziati dal PNRR, M1C3 - Inv.1.2. - Unione europea – NextGenerationEU.

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, secondo cui il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, recante «Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione con il ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»;

**VISTO** il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2155, di conferimento al dott. Paolo D'Angeli dell'incarico di Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale - DiAG del Ministero della cultura;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTO** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio»;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;





VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificata con successive Decisioni del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024, 15114/24 del 12 novembre 2024 e, da ultimo, 9587/54 del 20 giugno 2025;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura del PNRR;

**VISTI** gli Accordi Operativi (di seguito, "Operational Arrangements") stipulati tra l'Italia e la Commissione Europea del 22 dicembre 2021;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO** il Regolamento (UE) della Commissione 17 giugno 2014 n. 651, che dichiara alcune categorie di aiuti di Stato compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» e, in particolare, l'articolo 1, commi 1042, 1043 e 1044;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, come modificato con successivi decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 e 4 ottobre 2024;





VISTA la nota n. 281033 del 10 novembre 2021 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che in favore del Ministero della cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata "PNRR-MINISTERO CULTURA";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 di individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decretolegge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, in particolare, l'art. 33 ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato - Regioni;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto legge;

**VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza»;

**VISTO** il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione»;

**VISTO** il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante «Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 7 ottobre 2024, n. 143:

VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante «Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 9 dicembre 2024, n. 189;





**VISTE** le circolari adottate dal Ministero dell'economia e delle finanze in tema di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il decreto del Segretario generale 21 marzo 2023 rep. n. 266, a firma del Direttore generale Incaricato, recante «Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura», come integrato dal Decreto SG del 15 novembre 2023, n. 1268, che individua la Direzione generale Musei quale struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento 1.2;

VISTO il "Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.)" Versione 1.6 del 08 agosto 2025 e relativi allegati, adottato con decreto del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della cultura 8 agosto 2025, n. 5;

VISTO il decreto dell' Ministro della cultura 6 settembre 2022, n. 331 del, recante Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle
barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampioaccesso e
partecipazione alla cultura"

partecipazione ana cultura		
Linea d'azione	Risorse	
1.Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41	
2.Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghidella cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00	
3.Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00	
4.Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59	
5.Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00	
6.Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00	
7.Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00	
Totale	€ 300.000.000,00	

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura del 1° dicembre 2022, n. 1155 di assegnazione delle risorse destinate al finanziamento degli interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura afferenti al MiC, come successivamente integrati e aggiornati con i decreti del Segretario generale 12 ottobre 2023, n. 1127, del 21 novembre 2023 n. 1292 e del 14 febbraio 2024 n. 138, nonché con i decreti del DiAG del 18 novembre 2024 n. 51 e del 17 aprile 2025 n. 897:





VISTO i decreti del Segretario generale del Ministero della Cultura 21 febbraio 2023, nn. 156 e 157 di assegnazione delle risorse destinate al finanziamento degli interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MiC e presso i luoghi della cultura privati, come successivamente integrati e aggiornati con i decreti del Segretario generale 28 novembre 2023 n. 1333, 5 febbraio 2024, n. 71 e 14 maggio 2024, n. 561;

VISTO il Decreto del Direttore generale Musei del 29 agosto 2024, n. 722, recante «Approvazione dell'elenco delle attività relative alla Linea d'Azione 7 "Formazione degli operatori culturali" nell'ambito dell'Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»;

VISTO il Decreto del Direttore generale Musei del 16 luglio 2025, n. 544, recante «Approvazione aggiornamento e modifiche dell'elenco delle attività relative alla Linea d'Azione 7 "Formazione degli operatori culturali" nell'ambito dell'Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei del 1° aprile 2025, n. 7780, recante «dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali per la valorizzazione e accessibilità del patrimonio culturale attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie di gamification negli Istituti e Luoghi della Cultura appartenenti al Ministero della cultura e a Soggetti privati e pubblici non afferenti al MiC già finanziati dal PNRR, Missione I – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura I – "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" promosso dall'Unione europea - NextGenerationEU»;

**VISTO** il decreto del Direttore generale Musei del 3 luglio 2025, n. 504, di istituzione della Commissione per la valutazione delle proposte progettuali per la valorizzazione e accessibilità del patrimonio culturale attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie di gamification negli Istituti e Luoghi della Cultura appartenenti al Ministero della cultura e a Soggetti privati e pubblici non afferenti al MiC e privati già finanziati dal PNRR, Missione 1 – Misura 1 – Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3), Investimento 1.2, promosso l'Unione europea - NextGenerationEU;

**VISTO** il Decreto direttoriale rep. n. 623 del 7 agosto 2025 di approvazione della graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico del 1° aprile 2025, Decreto del Direttore generale Musei Rep. n. 7780;

RILEVATO che le risorse economiche destinate all'Avviso in esame ammontano complessivamente a € 300.000,00 (trecentomila/00), la cui copertura di spesa è a valersi sul PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Misura 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3-3), Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura", Linea Azione 7 "Formazione operatori culturali";

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'assegnazione delle risorse destinate all' Avviso pubblico del 1° aprile 2025, Decreto del Direttore generale Musei Rep. n. 7780;





#### **DECRETA**

#### Art. 1

(Assegnazione delle risorse)

- 1. In attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 Componente 3 (M1C3), Inv.1.2, Linea azione 7, Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la valorizzazione e accessibilità del patrimonio culturale attraverso l'uso di tecnologie innovative e metodologie di gamification negli Istituti e Luoghi della Cultura appartenenti al Ministero della cultura e a Soggetti privati e pubblici non afferenti al MiC, già finanziati dal PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2, sono assegnate le risorse pari a euro 300.000,00 (trecentomila/00) in favore di:
  - Parco archeologico di Paestum e Velia per il progetto denominato "Elea, città da fondare", CUP F64H25000420001, importo pari a € 100.000,00;
  - Museo Galileo Istituto e Museo di Storia della Scienza per il progetto denominato "Ad Lumen Intrigo al Museo Versione Fortnite", CUP C15I25000200001, importo pari a € 100.000,00;
  - Comune di Ravenna, Biblioteca Classense per il progetto denominato "The secret bookish society of Biblioteca Classense", CUP C61J25000350006 importo pari a € 100.000,00;
- 2. L'onere finanziario derivante dall'assegnazione di cui al comma 1, complessivamente pari ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00) viene assunto sulle risorse assegnate con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, Tabella A, che attribuisce al Ministero della cultura, l'importo complessivo di euro 300 milioni per l'investimento 1.2. "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" (codice PNRRM1C3I1.2).

#### Art. 2

### Obblighi dei soggetti attuatori

1. Gli interventi di cui al comma 1 dell'art. 1 saranno attuati nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale vigente oltre che di quanto verrà definito nel disciplinare di impegni e obblighi che i soggetti attuatori sottoscriveranno con il Ministero della cultura nonché di tutti quelli elencati all'art. 11 dell'Avviso pubblico di cui al Decreto del Direttore generale Musei del 1° aprile 2025, n. 7780.

#### Art. 3

#### Modalità di attuazione degli interventi

- 1. I soggetti attuatori provvedono ad attivare le procedure di rispettiva competenza di attuazione dell'intervento in coerenza con i principi e obiettivi generali del PNRR e secondo quanto disposto dalla normativa nazionale ed europea vigente.
- 2. Il Ministero della cultura provvederà a verifiche contabili al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'intervento finanziato.

#### Art. 4

## Modalità di erogazione delle risorse

- Le risorse assegnate sono erogate dal Ministero della cultura a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi
  e saldo, secondo quanto previsto nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Ministero della cultura
  Nazionale di Ripresa e Resilienza e secondo quanto riportato nel disciplinare d'impegni e obblighi di cui
  all'art. 2.
- 2. Resta in ogni caso ferma la facoltà da parte del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, di effettuare verifiche di competenza, anche a campione o attraverso





controlli in loco presso i soggetti attuatori che dovranno consentire l'accesso a tutta la documentazione ed assicurare l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.

# Art. 5 Utilizzo delle economie

1 Fermo restando l'obbligo di conseguimento di milestone e target associati all'intervento, eventuali economie di spesa derivanti dalle somme residue non impegnate con il presente provvedimento, da richieste inferiori da parte dei soggetti attuatori, da provvedimenti di revoca o da qualsiasi altra provenienza, rientrano nella disponibilità del Ministero della cultura.

#### Art. 6

### Monitoraggio e rendicontazione

Il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi finanziati con le risorse di cui all'articolo 1 avvengono con le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle condizionalità richieste per lo specifico investimento nonché nel rispetto di quanto previsto nel disciplinare di impegni ed obblighi di cui all'art. 2.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo e sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero della Cultura.

Il Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale Dott. Paolo D'ANGELI